



Procura Generale della Repubblica Bologna

Decreto nr. 307 /2022

RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AMMISSIONE A TIROCINI FORMATIVI EXTRA CURRICULARI DI ORIENTAMENTO PRESSO LA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI BOLOGNA

Il Procuratore Generale della Repubblica di Bologna

preso atto della possibilità di fruire di finanziamenti, da parte di Fondazioni bancarie del territorio, per l'attivazione di tirocini formativi extracurricolari di orientamento, per giovani laureati, con il supporto organizzativo della Fondazione Aldini Valeriani, quale Soggetto promotore;

considerato che l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato questi ultimi anni ha reso più difficile per i giovani laureati intraprendere percorsi di orientamento finalizzati ad acquisire le conoscenze e le competenze utili ad un futuro inserimento nel mondo del lavoro;

delineato un progetto che possa offrire, attraverso l'erogazione di borse di studio per tirocinio formativo extra-curriculare di orientamento, una esperienza formativa e di sperimentazione sul campo dell'attività giudiziaria;

DECRETA

ART. 1 - TIROCINI

Sono istituite nr. quattro borse di studio presso la Procura Generale della Repubblica di Bologna a sostegno di tirocini formativi extracurricolari per giovani laureati

in Giurisprudenza, tirocini volti alla formazione in ambito giuridico, nel Settore Penale, per l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto si inserisce nel programma delle attività previste per l'*Ufficio del Procuratore Generale per il Processo*.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Giustizia ha previsto interventi straordinari per l'Ufficio per il Processo, struttura che "corrisponde ad un progetto di miglioramento del servizio giustizia, che, prendendo spunto da prassi virtuose di revisione dei moduli organizzativi del lavoro del magistrato e delle cancellerie, consente di supportare i processi di innovazione negli uffici giudiziari".

Le Procure Generali presso le Corti d'Appello e le Procure della Repubblica presso i Tribunali non sono attualmente destinatarie di risorse per l'Ufficio per il Processo, ma è evidente come gli Uffici Requirenti partecipino istituzionalmente alla gestione dei flussi di trattazione dei procedimenti (in particolare) penali: pertanto il Procuratore Generale di Bologna ha voluto avviare la costituzione di una struttura di supporto all'attività giurisdizionale/Ufficio per il Processo che ne possa garantire la migliore efficienza possibile, tenendo conto delle relazioni con la Corte d'Appello e in generale tra Uffici Requirenti e Giudicanti.

I tirocini si svolgeranno con particolare -ma non esclusivo- riferimento alle seguenti materie:

- Cooperazione giudiziaria internazionale penale
- Codice rosso
- Processi di criminalità organizzata/mafiosa
- Processi di criminalità economica
- Aggressione ai patrimoni

Ciascuna borsa di studio avrà durata non superiore a sei mesi, ai sensi della Legge Regionale n.1 del 4 marzo 2019, con attività per almeno 25 ore settimanali, con presenza in

più giornate che saranno concordate con l'Ufficio, dal lunedì al venerdì. Le borse di studio potranno essere attivate a insindacabile giudizio della Procura Generale in tempi diversi.

Le borse verranno assegnate in seguito ad un colloquio conoscitivo/motivazionale, previo esame dei titoli posseduti e dichiarati dai candidati, colloquio che sarà effettuato in presenza, nella data/ora che verranno comunicate a ciascun/a candidato/a dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il presente avviso d'interesse verrà diffuso mediante comunicazione sul sito della Procura Generale; la scadenza per la presentazione della domanda è fissata al 30 novembre 2022; gli interessati sono invitati a consultare sul sito le eventuali, ulteriori informazioni riguardanti il presente bando.

Sito della Procura Generale: <http://www.pg.bologna.giustizia.it>

Responsabile del procedimento: Vilma Zini, Dirigente della Procura Generale (Segreteria tel. 051 201508 - 201503);

Sede: Procura Generale della Repubblica di Bologna, Piazza dei Tribunali 4 (secondo piano del palazzo di giustizia "Palazzo Baciocchi").

Posti disponibili: quattro, con borsa di studio di euro 840,00 mensili.

Colloquio: data che sarà comunicata via mail, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione;

Indirizzo *e-mail* Procura Generale : pg.bologna@giustizia.it

ART. 2 - AMMISSIONE E REQUISITI

Gli interessati dovranno presentare via mail all'indirizzo di posta elettronica della Procura Generale pg.bologna@giustizia.it, la domanda di partecipazione **entro e non oltre mercoledì 30 novembre 2022.**

Le domande non complete e/o ricevute oltre detto termine si dovranno ritenere respinte d'ufficio.

La Procura Generale verificherà le manifestazioni di interesse e la sussistenza dei seguenti requisiti utili per la formazione della graduatoria:

- a) Laurea magistrale in Giurisprudenza – requisito di ammissione della candidatura;
- b) risultati conseguiti nella carriera dello studente, con riferimento alla media ponderata dei voti negli esami sostenuti e al voto di laurea (da 1 a 5 punti);
- c) esperienza di tirocinio ex art. 73 D.L. 69/2013 presso la Procura Generale (5 punti);
- d) esperienza di Tirocinio ex art. 73 D.L. 69/2013 presso Uffici giudiziari diversi dalla Procura Generale (3 punti);
- e) altre esperienze formative (ad esempio, borse di studio, di ricerca, tirocini curriculari universitari) presso la Procura Generale (max 3 punti);
- f) altre esperienze formative (Borse di studio, di ricerca, tirocini curriculari universitari) presso Uffici giudiziari diversi dalla Procura Generale (max 2 punti);
- g) la congruità del *curriculum vitae et studiorum* del richiedente (colloquio – da 1 a 5 punti).

Nella domanda si dovrà altresì dichiarare:

- 1) di non essere già in possesso delle due “unità di competenza” individuate nel Repertorio delle Qualifiche regionali dell’Emilia-Romagna per la qualifica di “Operatore amministrativo segretariale” e precisamente la nr. 1 (gestione flussi informativi e comunicativi) e la nr. 2 (sistematizzazione informazioni e testi scritti);
- 2) di non essere abilitato/a all’esercizio della professione legale o di non aver superato l’esame di Stato;
- 3) di prendere atto che, qualora venisse meno il finanziamento da parte delle Fondazioni bancarie, anche a procedura ultimata e a colloquio effettuato, il Tirocinio non verrà avviato e nessuna pretesa potrà essere avanzata nei confronti dell’Ufficio.

ART. 3 - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in forma scritta e con sottoscrizione autografa o con firma digitale, con allegati i documenti richiesti, dovrà essere trasmessa in formato pdf, via mail all'indirizzo sopra indicato all'art.2.

Il/la candidato/a dovrà inoltrare la richiesta inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "CANDIDATURA TIROCINIO Procura Generale", entro la data e l'ora di scadenza previste, inviando:

- 1) domanda di ammissione, con breve presentazione del/della candidato/a e dei requisiti previsti dal presente bando; dichiarazione di assenza delle situazioni ostative indicate all'art. 2 sopra riportato, punti 1 e 2 e la presa d'atto della condizione indicata al medesimo articolo, punto 3;
- 2) certificazione di: esami sostenuti con relativi voti, media ponderata di tali voti, voto di laurea;
- 3) *curriculum vitae* redatto esclusivamente nel formato Europass e corredato di foto formato tessera.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria amministrativa, signora Bosio Elena (tel. 051 201503).

La domanda di ammissione deve essere obbligatoriamente corredata da un indirizzo di posta elettronica ordinaria (necessario anche per attivare eventuali collegamenti via Teams) e da un recapito telefonico.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse.

Non potranno partecipare i candidati (e le eventuali istanze saranno dichiarate inammissibili, senza ulteriori comunicazioni):

- che abbiano già acquisito le due "unità di competenza" richiamate all'art. 2 del presente bando;

- che siano abilitati all'esercizio della professione legale, oppure siano "professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate, per attività tipiche, ovvero riservate alla professione", stante il divieto previsto dall'art. 25, comma 2, della Legge Regione Emilia Romagna nr. 17 del 1° agosto 2005 (come sostituito dalla L.1/2019).

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEI TIROCINI FORMATIVI FINANZIATI

I tirocini formativi, destinati a laureati della Laurea magistrale in Giurisprudenza, si effettueranno con attività nelle Segreterie, in affiancamento a Tutor che svolgono attività a supporto alla giurisdizione.

I tirocini intendono offrire contenuti multidisciplinari, in grado di generare sinergie e sviluppare le potenzialità sotto diversi profili.

Il progetto tiene in considerazione, al contempo, sia i profili teorici-formativi, che l'esperienza diretta sul campo: ogni partecipante svilupperà la capacità di conoscere i fascicoli processuali, compresa la gestione degli adempimenti precedenti e conseguenti alle udienze; potrà sviluppare capacità di analisi delle varie problematiche; utilizzare le procedure e le tecnologie del Processo Penale Telematico in uso nell'Ufficio Requirente di secondo grado, con riferimento alle funzionalità attivate per la Procura Generale.

Il/la Tirocinante potrà contestualizzare le proprie competenze di base e sperimentarle nell'interazione con i magistrati ed il personale delle Segreterie, così da sviluppare anche la capacità di operare in contesti complessi e interdisciplinari.

Il/la Tirocinante, inoltre, darà il proprio contributo alla redazione del progetto personalizzato ed al relativo monitoraggio/relazione finale. Il Tirocinante, con la presentazione della domanda, si impegna a partecipare al monitoraggio del progetto, che verrà effettuato con la somministrazione di un questionario e/o intervista dopo tre mesi dall'avvio del progetto medesimo, alla sua conclusione e a circa due mesi dalla conclusione.

ART. 5 - COLLOQUIO

Il colloquio si terrà presso la Procura Generale, Piazza dei Tribunali 4, Bologna (secondo piano del Palazzo di Giustizia "Palazzo Baciocchi") nel mese di dicembre 2022, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, previa comunicazione della data e dell'ora da parte della Segreteria amministrativa della Procura Generale.

ART. 6 - AMMISSIONE AL TIROCINIO FINANZIATO

I candidati saranno ammessi al tirocinio secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a bando, sempre salve le eventuali situazioni imprevedibili ed eccezionali che dovessero richiedere l'interruzione dei tirocini, su disposizione dell'Ufficio.

In caso di mancata o tardiva accettazione da parte del Tirocinante selezionato, tenuto conto della data stabilita dalla Procura Generale, sarà disposto il subentro di altro/a candidato/a, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 7 - BORSE DI STUDIO

L'importo mensile della borsa di studio, è pari a 840,00 euro (somma netta corrisposta al Tirocinante).

La durata dell'erogazione della borsa di studio è commisurata alla effettiva durata del periodo formativo, anche in caso di rinuncia del/della Tirocinante prima della conclusione del progetto extra curriculare; il compenso mensile verrà corrisposto se il/la Tirocinante svolgerà l'attività per almeno il 70% delle giornate previste nel mese: il tirocinio si svolgerà generalmente dal lunedì al venerdì, per almeno cinque ore giornaliere, con orario di attività dalle ore 9:00 alle ore 14:00, salva una eventuale, diversa flessibilità concordata con l'Ufficio.

Il tirocinio, per le caratteristiche dell'organizzazione degli Uffici giudiziari e considerate le attuali funzionalità dei sistemi informativi in uso, si svolgerà in presenza, salvo le eventuali modifiche che dovessero intervenire in itinere; il tirocinio si potrà sospendere in periodo festivo, per consentire la fruizione di una pausa di durata non superiore a due

settimane di calendario, con effettuazione delle ore corrispondenti (50) in giornate diverse e sempre entro il termine finale del tirocinio medesimo.

Qualora la situazione epidemiologica da covid-19 dovesse comportare la sospensione delle attività giudiziarie (salvi, naturalmente, i servizi essenziali), la Procura Generale potrà verificare la possibilità di una sospensione dei tirocini, purchè tale sospensione ne consenta comunque il completamento entro il 30 dicembre 2023.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è mensile, salvo problematiche di natura contabile che possano determinarne un ritardo indipendente dalla volontà dell'Ufficio.

ART. 8 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI TIROCINANTI

I tirocinanti sono tenuti per la durata del periodo formativo a prestare la loro attività presso la Procura Generale di Bologna con un impegno di almeno 25 ore settimanali, generalmente dal lunedì al venerdì, secondo un programma che verrà previsto all'atto di avvio del tirocinio, sulla base delle linee generali contenute nel presente avviso, dal Gruppo tecnico istituito presso la Procura Generale, composto dal Procuratore Generale (o magistrato dallo stesso delegato) e dal Dirigente amministrativo, oltre a -eventualmente- il Referente della Procura Generale per la formazione del personale amministrativo ed i Direttori-Tutor di ciascun Settore interessato, con il supporto specialistico della Fondazione Aldini Valeriani.

I tirocinanti sono tenuti ad osservare il "Codice di comportamento per i dipendenti del Ministero della Giustizia", come previsto dall'art. 2 del D.M. 23 febbraio 2018.

La copertura assicurativa per eventuali infortuni e la posizione Inail saranno gestite dalla Fondazione Aldini Valeriani, in qualità di Soggetto promotore e Soggetto certificatore dei tirocini.

Bologna, 9 novembre 2022

Il Procuratore Generale f.f.

Lucia Musti – Sost.

